

CONSIGLIO DEL CENTRO DI ARCHEOLOGIA CRETESE
dell'Università di Catania

Riunione del 10.11.2000

Il giorno 10 novembre 2000, alle ore 12,00 si riunisce nei locali del Dipartimento SAFIST, ex Istituto di Archeologia, il consiglio del Centro di Archeologia Cretese. Presenti i proff. V. La Rosa, G. Pappalardo, A. Pezzino, G. Rizza, F. Tomasello. O. Troja, i dott. S. Garraffo, E. Pagello, e P. Militello. Assenti giustificati i proff. E. Ciliberto e D. Palermo. Presiede il prof. V. La Rosa, funge da segretario il dott. P. Militello. All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Comunicazioni del Direttore.
- 2) Cooptazione nuovi membri.
- 3) Pubblicazioni del Centro e relativo contratto.
- 4) Relazione annuale attività scientifica anno 2000.
- 5) Programmi attività scientifica anno 2001.
- 6) Relazione bilancio consuntivo anno 2000.
- 7) Relazione bilancio preventivo anno 2001.

Constatata la validità della seduta, il Direttore apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni.

Il Direttore informa il Consiglio che, poiché allo stato attuale non è ancora funzionante il Centro di Gestione 16, che avrebbe dovuto avere in carica l'amministrazione dei Centri di Ricerca, e poiché l'Amministrazione Centrale non prende in carico la gestione finanziaria dei Centri di Ricerca, ha chiesto all'Area Finanziaria di Ateneo di curare in via eccezionale e provvisoria l'amministrazione del Centro di Archeologia Cretese. Comunica inoltre l'avvenuta nomina a Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene del prof. E. Greco; il nuovo direttore ha già manifestato l'intenzione di consentire la prosecuzione dei lavori a Festòs e Priniàs.

2) Cooptazione nuovi membri.

Il dott. Paolo Mazzoleni, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Geologiche presso l'Università di Catania, chiede di entrare a far parte del Centro (v. lettera prot. n. 40, **Allegato 1**). Egli ha collaborato fin dall'inizio alle ricerche del prof. Pezzino di argomento cretese, ed è adesso ricercatore presso il Dipartimento di Geologia dell'Università di Catania. Manca nello statuto del Centro indicazione per la procedura di cooptazione, e il Direttore chiede il consenso formale per l'accettazione della domanda, dal momento che in questo caso sono soddisfatte le due condizioni fondamentali per l'afferenza al Centro, è cioè ricercatore dell'Università di Catania e conduce ricerche in ambito cretese. All'unanimità il dott. Mazzoleni viene ammesso a far parte del Centro. Entra a questo punto il dott. Mazzoleni.

3) Pubblicazioni del centro e relativo contratto.

Il Direttore ricorda che nella precedente riunione il Consiglio si era espresso a favore della pubblicazione di lavori che dessero visibilità alle attività del Centro stesso, e della creazione di una collana di "Studi di Archeologia Cretese".

Informa che a tale scopo aveva chiesto all'allora Commissario della Scuola Archeologica Italiana di Atene l'autorizzazione alla pubblicazione di materiali provenienti da scavi condotti dal personale afferente al Centro di Archeologia Cretese sotto l'egida della Scuola stessa; ne aveva avuto risposta

affermativa, a condizione che il nome della Scuola apparisse assieme a quello del Centro nel frontespizio della Collana.

Si era dunque attivato per ottenere preventivi da parte di case editrici e tipografie. Avendo constatato che il preventivo meno caro è quello dell'editore Aldo Ausilio- Bottega d'Erasmus, propone di stipulare un contratto con tale editore per la pubblicazione del primo volume della collana di "Studi di archeologia Cretese", dal titolo *L'insediamento neopalaziale di Seli di Kamilari (Festòs)*, da lui scritto in collaborazione con il dott. Nicola Cucuzza. Procedo alla lettura di una bozza di contratto (v. **allegato n. 2**) che prevede a parziale rimborso delle spese il 33% del prezzo di copertina e n. 200 copie del volume. Chiede se vi siano obiezioni o osservazioni.

Il prof. Rizza propone che gli introiti provenienti da pubblicazioni vengano riutilizzati per ulteriori pubblicazioni. Il Consiglio approva

I proff. Pappalardo e Pezzino chiedono su quali fondi debba gravare la spesa del Contratto. Il Direttore risponde che la spesa dovrebbe gravare sui fondi ex 40% cofin 98, a lui assegnati, e sulla somma di lit. 7.000.000 assegnata al Centro per consulenze effettuate.

All'unanimità il Consiglio esprime parere favorevole per la stipula del contratto.

Il Direttore informa inoltre che lo stesso editore Ausilio ha proposto la creazione di una rivista dal titolo "Creta Antica", pagata dallo stesso editore, la cui direzione scientifica sarebbe assegnata al Centro di Archeologia Cretese e al suo Direttore.

Il Consiglio approva.

Il Direttore comunica inoltre che sarebbe suo desiderio potere presentare in occasione del Convegno dei Lincei sia il primo volume degli Studi di Archeologia Cretese, sia il primo volume della Rivista. Questo sarebbe possibile facendo confluire nel primo volume della rivista gli atti del Convegno di Rovereto su Federico Halbherr, tenutosi a Rovereto nel maggio scorso.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

4) Relazioni attività scientifiche anno 2000

Il Direttore ricorda al Consiglio che al termine di ogni anno i Centri devono presentare al Rettore una relazione scientifica e finanziaria sull'attività svolta. Tale attività risulta evidente innanzitutto dal titolo delle comunicazioni al Convegno di Roma del dicembre p.v. Nella seconda giornata, dedicata ai risultati delle nuove ricerche, l'attività dei membri del Centro occupa una grande parte, e le relazioni costituiscono un sunto delle ricerche da loro effettuate (v. **allegato 3**).

Per le persone non comprese in quel programma, il Direttore chiede una breve relazione.

Invita dunque il prof. Rizza, nominato quest'anno cittadino onorario del comune di Priniàs, ad esporre le proprie ricerche.

Il prof. G. Rizza comunica che, oltre a portare avanti la edizione definitiva degli scavi effettuati nella Patela di Priniàs, ha condotto una campagna di scavo, nella quale si è cercato di chiarire i rapporti tra il complesso urbano identificato e i due templi già scoperti nei vecchi scavi. Un secondo lavoro è stato avviato presso una fortezza già ritenuta di età ellenistica e che invece i nuovi saggi sembrano datare agli inizi del IV sec., prima della distruzione di Priniàs, avvenuta alla metà del IV secolo. L'edificio si era impiantato sui resti della città arcaica e conteneva al suo interno le abitazioni per la guarnigione. I lavori hanno inoltre scoperto che la terrazza inferiore era stata appositamente costruita in rapporto alla fortificazione, e faceva parte integrante del medesimo sistema difensivo.

La Missione di Priniàs si è inoltre impegnata con la comunità locale a rendere fruibili gli scavi, ed ha realizzato in accordo col Comune di Haghia Varvara una mostra permanente per scopi didattici e turistici, contenente anche il calco di una tomba di cavalli. E' infine in programma la realizzazione di un centro culturale entro un edificio appositamente progettato.

Il dott. Garraffo, invitato dal Direttore, informa di avere portato una missione di studio a Gortina ad agosto e di avere esposto i risultati della sua ricerca sulla numismatica cretese al Convegno sulla Creta Romana e Protobizantina tenutosi ad Herakleion nel settembre u.s.

La dott.sa Pagello, a sua volta, relaziona su un suo lavoro dedicato alla semiologia architettonica, sia dal punto di vista semantico lessicale sia simbolico, prendendo ad esempio l'uso omerico dove l'analisi dei testi rivela che il termine *megaron* è utilizzato per edifici con destinazione regale, indipendentemente dalla loro planimetria. Tale ricerca è stata svolta prendendo a confronto anche edifici cretesi.

5) Programmazione scientifica attività 2001

Il Direttore chiede al Consiglio che in questo punto all'ordine del giorno si parli non delle ricerche già avviate e presentate in via preliminare al convegno linceo, che continueranno nell'anno venturo, ma di quelle attività che esulano da tali progetti.

La dott. Pagello intende avviare una ricerca sull'uso e il significato della luce nei palazzi cretesi.

Il prof. Pezzino propone un approfondimento della ricerca sui forni minoici da effettuare attraverso una più stretta collaborazione con i partners architetti e archeologi che consenta di comprendere l'esatta funzione dei campioni di rivestimenti già presi in esame. A questo proposito anche il prof. Tomasello crede che un obiettivo urgente sia il completamento dello studio delle fornaci in una prospettiva interdisciplinare.

Da parte sua, il prof. La Rosa ribadisce che una esigenza fondamentale degli archeologi è quella della disponibilità di sezioni sottili e chiede al prof. Pezzino se egli sia disposto ad effettuare ricerche in tal senso. Il prof. Pezzino, pur dichiarandosi interessato, risponde di non potersi impegnare a pieno titolo, per difficoltà legate alla disponibilità di persone da destinare a questo lavoro. Il prof. La Rosa propone di risolvere il problema con un progetto di collaborazione con l'Università di Sheffield, dove il prof. Peter Day ha già da tempo avviato un programma di analisi mediante sezioni sottili, inviando presso tale Università giovani laureandi o laureati per acquisire le competenze necessarie. Il prof. Pezzino si dichiara d'accordo.

Nell'ambito delle ricerche sulla termoluminescenza, il prof. Troja espone i problemi incontrati nel suo lavoro sui campioni cretesi. Qui infatti i due tipi di dosimetri utilizzati hanno dato risultati molto diversi, e cronologie diverse tra i livelli coevi di Festòs e Haghia Triada, discrepanza dovuta evidentemente alla diversa dose di radiazione contenuta nei differenti strati e a contaminazioni dei manufatti dopo il loro recupero. Di conseguenza ribadisce l'esigenza che nella prossima campagna di scavo il recupero dei campioni da analizzare e lo studio delle dosimetrie ambientali avvenga all'atto dello scavo.

Il prof. Pappalardo dichiara di volere procedere con il sistema di analisi Pixe-alfa da lui progettato e spera per tale scopo di recarsi a Creta per esaminare campioni sia di cronologia minoica (da Festòs e Haghia Triada) sia geometrica ed arcaica (da Priniàs).

6) Relazione bilancio consuntivo anno 2000

Il prof. La Rosa informa che al Centro sarà assegnata la somma di lit. 7.000.000 a seguito della consulenza per lo stage in Grecia del corso di formazione "Tecnici per la rilevazione del degrado e la progettazione del restauro". Si tratta dell'unica somma finora ufficialmente assegnata al Centro per la quale esiste tuttavia solo la nota di addebito. Si tratta dunque di una semplice entrata prevista e quindi il Centro non può stilare un bilancio consuntivo per l'anno 2000, ma solo un bilancio di competenza.

7) Relazione bilancio preventivo anno 2001.

Il Direttore informa che per i motivi addotti al punto 6) non è possibile stilare un bilancio preventivo. Rimane stabilito in via ufficiosa che parte della somma di lit. 7.000.000 verrà utilizzata per la stipula del contratto del primo volume di Studi di Archeologia Cretese.

Non avendo altro da deliberare, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 14,00.

IL SEGRETARIO
(dott. Pietro Militello)

IL DIRETTORE
(prof. V. La Rosa)